



IL COMUNE DI BEDIZZOLE PER PAGARE UN DIRETTORE GENERALE LICENZIA DUE LAVORATORI

COMUNICATO STAMPA

Come denunciato il 20 febbraio scorso da FP CGIL e FP CISL di Brescia – vedi allegato – il Comune di Bedizzole (BS), 13.000 abitanti, dapprima decide di nominare il Segretario Comunale anche Direttore Generale, con conseguente aggravio della spesa del personale, poi, per risparmiare, decide di mettere in mobilità – il primo passo per il licenziamento – due lavoratori: un dirigente e una bidella di categoria B.

Peccato che: la nomina di un Direttore Generale sia prevista solo per i Comuni oltre i 100.000 abitanti, un lavoratore di categoria B abbia uno stipendio intorno ai 1000 € netti al mese, il Comune che dichiara gli esuberi da anni ormai utilizzi LSU per rimpinguare le proprie carenze di organico.

L'attuale Segretario Comunale percepisce 86.589 € di stipendio lordo annuo, di cui due terzi a carico del Comune di Bedizzole. E ora altri 20.000 € gli vengono attribuiti dal Comune per le funzioni di Direttore Generale, con un ulteriore 10% come indennità di risultato.

Il Comune ha rifiutato di prendere in considerazione le proposte che FP CGIL e FP CISL di Brescia hanno avanzato per trovare una ricollocazione alle due unità di personale poste in esubero.

Mavì Gardella, Segretaria FP CGIL Lombardia, e Mauro Ongaro, Segretario FP CISL Lombardia, dichiarano: “Condanniamo un provvedimento che va contro la dignità e il lavoro, e unitamente alla RSU del Comune e a FP CGIL e FP CISL di Brescia chiediamo all’Amministrazione l’immediato ritiro di un provvedimento immotivato”.

Milano, 4 marzo 2013